



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e educazione
dpit@postacert.istruzione.it

Alla Direzione Generale del Personale Scolastico
dgpersone scuola@postacert.istruzione.it

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Sciopero generale proclamato per l'8 marzo 2023. Proclamazioni e adesioni.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata dell'8 marzo 2023, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

- Slai Cobas per il sindacato di classe: “per l'intera giornata in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguardante tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno della lotta delle lavoratrici/donne con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici”, con adesione di USI-CIT, Unione Sindacale Italiana e USI Educazione;
- CUB – Confederazione Unitaria di Base: “di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata. Per i turnisti è compreso il primo turno montante”;
- SISA – Sindacato Indipendente scuola e ambiente: “tutto il personale docente, dirigente ed ata, di ruolo e precario, in Italia e all'estero”;
- USB – Unione sindacale di base: “tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata” con adesione dell'USB PI”;
- ADL Cobas – Associazione diritti lavoratori: “tutti i settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata compreso il primo turno montante per i turnisti”.

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio di Gabinetto

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni *“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”*.

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi web”** e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **“Diritto di sciopero”** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione **“Statistiche Scioperi Archiviati”** disponibile nell'applicativo SIDI **“Rilevazione scioperi WEB”** come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio di Gabinetto

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione anche la scheda allegata alla presente nota, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica. Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- le "motivazioni dello sciopero" potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata agli indirizzi:
https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=268&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego;
https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=267&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15)
- <https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7771/ACCERTAMENTO%20RAPPRESENTATIVITA%20COMPARTI%20DEFINITIVO.pdf>;
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

In ogni caso, i dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.

Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi>.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

La presente nota verrà pubblicata sul Sito Web di questo Ministero.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

dott. Bernardo Iannettone

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93*

DFP-0001775-A-12/01/2023 - Allegato Utente 1 (A01)

Slai Cobas per il sindacato di classe
Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086.
slaicobasta@gmail.com – slaicobassc@pec.libero.it
C.F. 90177580736

TA.11/01/2023

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo
Al Dipartimento Funzione Pubblica
Al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca
Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture
Al Ministero della Sanità
Alla Commissione di Garanzia
Alla Confindustria -Roma
Alla Confcommercio – Roma
Alla Confesercenti- Roma
Alla Confcooperative – Roma
Alla Lega Cooperative – Roma
Alla Confagricoltura – Roma
A Poste Italiane
A Trenitalia
A Asstel

epc

Al Dipartimento per le pari opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE
IN DATA 08 MARZO 2023**

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà a **livello nazionale e per l'intera giornata del 08 Marzo 2023** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotte delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici.

La motivazione dello sciopero che si proclama, in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo, riguarda il peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro nel nostro paese ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione di lavoro/non lavoro, salute e sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, la sanità pubblica, una condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, di attacco al diritto di libera scelta della maggioranza delle donne in tema di maternità e/o di aborto.

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare.

- in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei

Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:
dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria;
dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE

coordinatrice nazionale
Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – slaicobasta@gmail.com
pec slaicobasse@pec.libero.it



- Confederazione Unitaria di Base

Trasmissione via pec

A:

Roma, 17 Febbraio 2023

Presidente del Consiglio
Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Marina Elvira Calderoni
Via Fomovo, 8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica
Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico
Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili
Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze
Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiogabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti
Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI, AD ESCLUSIONE DEI TRASPORTI, PER L'08 MARZO 2023 – 24 H.

La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati, ad esclusione del comparto dei Trasporti per l'intera giornata del 08 marzo 2023 - per i turnisti compreso il primo turno montante

La Cub Trasporti aderisce a quello indetto da Slai Cobas per il sindacato di classe ad eccezione del comparto del trasporto aereo-aeroportuale-indotto ove sono già indette delle mobilitazioni per il 28.2.2023 e 17.3.2023.

N.B.:

1. Per i Vigili del fuoco lo sciopero inizierà alle ore 08,00 e terminerà alle ore 14,00 dell'08 marzo 2023

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";
- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

CUB – Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO 2023 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti MOTIVAZIONI:

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori**, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni.
- **Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti**: la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne.
- **Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile**: privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti**, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne**, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista e familista** riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la Confederazione Unitaria di Base
il Segretario Generale Nazionale
Marcello Amerigo

Milano 17 febbraio 2023

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

DF -A-20/02/2023 - Allegato Utente 1 (A01)



Roma, 20 febbraio 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00186 Roma

usb@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone

Via Fornovo, 8

00182 Roma

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/230220/006

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 8 marzo 2023

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2023.

Si esonerano dallo sciopero tutto il settore dei trasporti e tutto il settore dell'energia.

Lo sciopero generale è indetto:

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIPA+;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo;
- contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti;
- contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale;
- contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- contro ogni progetto di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali;
- in difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- per aumenti salariali che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza;
- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privati di obiettori;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004

e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it

web: <http://www.usb.it>



- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti 06/59640004

p/USB Confederale

Daniela Mencarelli – Cinzia Della Porta - Guido Lutratto

DFP-0012795-A-22/02/2023



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

00186 Roma

use@mailbox.governo.it

presidente@pec.governo.it

**Ministro del Lavoro e delle
Politiche Sociali**

Marina Elvira Calderone,

Via Fornovo,8

00182 Roma

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

**Ministro della Pubblica
amministrazione**

Paolo Zangrillo

Corso Vittorio Emanuele II,

116 00186 Roma

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri**

Dipartimento Funzione

Pubblica

protocollodfp@mailbox.governo.it

**Ministero delle imprese e
del made in Italy**

Adolfo Urso

Via Molise, 2 00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

**Ministro delle
Infrastrutture
Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it**

**Ministro dell'Economia
Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it**

**Commissione di Garanzia
Sciopero
Piazza del Gcsù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it**

**Ministero dei Trasporti
Osservatorio Scioperi
Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it**

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata dell'8 marzo 2023

La scrivente O.S. proclama lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 08.03.2023 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori e le lavoratrici delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 07.03.2023 e terminerà alle ore 22 del 08.03.2023.



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 07.03.2023 e terminerà alle 21 del 08.03.2023.

Lo sciopero è indetto:

- contro femminicidi, stupri, molestie, sessismo e ogni forma di discriminazione;
- contro la violenza dei tribunali e delle narrazioni tossiche dei media; • contro la legge 54/2006 sull'affidamento condiviso, contro tutti i lavori sottopagati e precari che le donne sono costrette ad accettare per sopravvivere, contro l'obiezione di coscienza e l'ingresso delle associazioni antiabortiste nei consultori;
- contro la violenza della scuola del merito e dell'umiliazione, contro un sistema scolastico sempre più moralista e autoritario, per una scuola che sia davvero per tutti che tenga conto delle condizioni materiali e di esistenza delle persone che la vivono, che educi alle differenze e combatta sessismo e discriminazioni, per concreti aumenti salariali e la stabilizzazione del personale precario, che nella scuola e nei servizi educativi del nido e dell'infanzia è prettamente femminile;
- Per l'internalizzazione di tutti i servizi educativi e alla persona; • Contro la violenza di razzismo e confini, per la libera circolazione delle persone, contro il razzismo sistemico che attraversa ogni ambito delle vite delle donne.
- Contro la violenza di tutte le guerre, fatte da ricchi e potenti e pagate dalle popolazioni civili, donne e bambine prima di tutto, per la pace, l'autodeterminazione dei popoli e la giustizia sociale, per un mondo senza confini, senza imperialismi e senza eserciti;
- Contro la crisi climatica, contro un sistema predatorio e insostenibile che considera la terra e gli animali risorse infinitamente disponibili, contro il greenwashing dei governi e delle multinazionali, per una trasformazione radicale del sistema produttivo capitalista, per una transizione ecologica ed energetica equa;
- Contro lo stigma che uccide chi fa sex work e per la decriminalizzazione del lavoro sessuale;
- Contro l'abilismo che discrimina le persone con disabilità;
- Per il finanziamento dei centri antiviolenza laici e femministi; • per garantire che i percorsi di fuoriuscita dalla violenza rispettino le scelte delle donne e la loro autodeterminazione;
- Per un reddito di autodeterminazione che ci garantisce indipendenza economica e autonomia per sottrarre le donne alla violenza;



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

- Per una revisione dell'età pensionistica e il riconoscimento economico del lavoro riproduttivo;
- per un welfare pubblico e universale;
- per un salario minimo;
- per la redistribuzione del carico di lavoro di cura e non essere schiave della famiglia che è il principale luogo di violenza e sfruttamento;
- per dei contratti stabili e tutelanti;
- Per una sanità pubblica accessibile e libera da stereotipi sessisti, transfobici, grassofobici, abilisti e razzisti;
- per un aborto libero, sicuro e gratuito, per una medicina femminista e transfemminista, che consideri e studi anche i corpi e le patologie delle donne e delle persone assegnate femmina alla nascita;
- per tutte le soggettività affinché possano essere libere e possano affermare il diritto all'autodeterminazione sui propri corpi;
- contro le violenze, le patologizzazioni e psichiatrizzazioni imposte alle persone trans e intersex;
- per affermare diversi modi di fare ed essere famiglia;
- per rivendicare l'autodeterminazione e i desideri di tutti i soggetti;
- In solidarietà alle donne curde, afgane e iraniane e alle donne che in tutto il mondo stanno lottando per una vita libera dall'oppressione e felice.

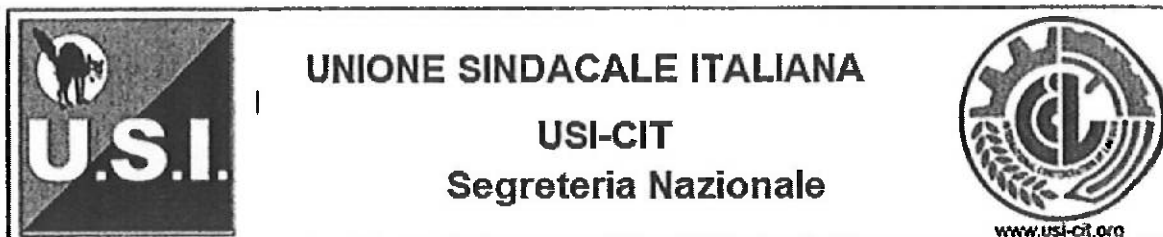
Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L. 146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni. Distinti saluti

p ADL COBAS

Daniela Pitti /
Emilia Piccola



UNIONE SINDACALE ITALIANA

USI-CIT

Segreteria Nazionale

www.usi-cit.org

Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma

e-mail: segreteria.nazionale@usi-cit.org <http://www.usi-cit.org>

Al Presidente del Consiglio, Palazzo Chigi
presidente@pec.governo.it usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali, Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione, C.so V.Emanuele II, 116 - Roma
dfp@mailbox.governo.it protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Piazzale di Porta Pia 1, Roma
urp@mit.gov.it segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Adesione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da Slai Cobas Per Il Sindacato Di classe nel giorno 8 marzo 2023.

Nell'ambito dello sciopero internazionale delle donne per il prossimo 8 marzo, la scrivente Unione Sindacale Italiana (in sigla USI) aderisce allo sciopero generale, indetto da Slai Cobas Per Il Sindacato Di classe di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2023 contro la violenza maschile sulle donne.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Parma lunedì 20/02/2023

il segretario nazionale (Francesco Salton)

Per contatti: segreteria.nazionale@usi-cit.org
Francesco Salton segretario nazionale

USI EDUCAZIONE (aderente a USI-CIT, Unione Sindacale Italiana-CIT)

Via Evangelista Torricelli 19, Milano

Telefono: 349-6474437

PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

Oggetto: Adesione allo Sciopero Generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da "SLAI Cobas - Per Il Sindacato Di classe" per il giorno 8 marzo 2023.

La Federazione Nazionale denominata Unione Sindacale Italiana - Educazione

(in sigla USI-EDUCAZIONE) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, nell'ambito dello Sciopero Internazionale delle donne per il prossimo 8 marzo, la scrivente organizzazione sindacale aderisce allo Sciopero Generale, indetto da "SLAI Cobas - Per Il Sindacato Di Classe", di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2023 contro la violenza maschile sulle donne.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.


Milano. 23/02/2023

il Segretario Nazionale - Andrea Sardella

Telefono: 349-6474437

PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

e-mail ordinaria: info-usieducazione@autistici.org

 <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i> <i>Dipartimento della Funzione Pubblica</i> UFFICIO RELAZIONI SINDACALI Servizio per i procedimenti negoziali per la rappresentatività sindacale e gli scioperi	
SCHEDA SCIOPERO GENERALE 08.03.2023	
Proclamato da:	SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE Aderenti: USI-CIT e USI EDUCAZIONE CUB - CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE Aderente: CUB SANITA' Confederazione USB - UNIONE SINDACALE DI BASE Aderente: USB PI ADL COBAS COBAS SANITA' UNIVERSITA' E RICERCA (solo per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale)
Motivazioni	Per le motivazioni si rimanda agli atti di proclamazione e di adesione delle Associazioni Sindacali
Caratteristiche sciopero:	Generale
Personale coinvolto:	Tutte le lavoratrici e i lavoratori di tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi
Data di svolgimento e fasce orarie:	Intera giornata del giorno 08.03.2023 - per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria: dalle ore 00:00 alle ore 21:00 del giorno 08.03.2023; - per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco: dalle ore 08:00 alle ore 14:00 del giorno 08.03.2023
Rappresentatività della sigla sindacale:	L'Associazione Sindacale USB è rappresentativa nel Comparto delle Funzioni Centrali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri*. Le Associazioni Sindacali SLAI COBAS per il Sindacato di Classe, CUB, ADL COBAS, USI-CIT, USI EDUCAZIONE e COBAS SANITA' UNIVERSITA' E RICERCA non sono rappresentative in nessun comparto ed area di contrattazione collettiva*. * Vedi tabelle ACCERTAMENTO RAPPRESENTATIVITA' COMPARTI E AREE DEFINITIVO - Triennio 2019/2021 pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno
Scheda elaborata in data 24.02.2023	

